



Consiglio Regionale
Il Consigliere



COMUNICATO STAMPA **Dott. Pier Gianni Prosperini** **(Consigliere Regionale P.d.L)**

L'Europa non vuole avere memoria e radici, cavoli loro!

Difendiamo il Crocifisso anche dagli imbecilli

Con una sentenza miope e “tafazziana”, la Corte Europea dei diritti dell'uomo, sempre matrigna cattiva nei confronti dell'Italia, vuol far proibire l'esposizione del Crocifisso, simbolo delle nostre radici e della nostra millenaria cultura e civiltà cristiana, nelle scuole.

E' un ulteriore passo verso l'omogeneizzazione e l'annullamento delle nostre radici – proclama il Dott. Pier Gianni Prosperini – così facendo andiamo oltre il baratro. I nostri ragazzi non hanno più valori assoluti di riferimento e sono perciò preda di falsi profeti e sirene fondamentaliste.

Di questo passo attaccheranno anche la lingua e, perché no, il cibo. Noi non siamo venuti dal nulla. Noi siamo il prodotto di duemila anni di cristianesimo. Lo abbiamo nel sangue, nelle ossa, nei polmoni, nei cuori e nelle menti. Le nostre città sono costruite attorno un granello fondante che è una cattedrale, una basilica, una chiesa o un capitello.

Festeggiamo i santi patroni, forse anche quelli vanno proibiti? E' ormai da anni che nella scuola elementi destabilizzanti vogliono proibire il Presepe e far credere che il 25 di dicembre si faccia festa per festeggiare l'inverno.

I nostri avi sono usciti dalla barbarie e dal paganesimo, e noi non vogliamo lì ritornarci. Mi attiverò immediatamente per controbattere tale sentenza con una proposta in Consiglio Regionale per sostenere il Crocifisso, sia come simbolo di cultura sia come segno tangibile delle nostre radici e tradizioni cristiane.

E se a qualcuno in Europa questo non piace, che cambi continente!

Ufficio Stampa
Dott. Pier Gianni Prosperini
Consigliere Regionale P.d.L.